

N.

58750



REPUBBLICA ITALIANA



# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "W DJANGO"

Metraggio } dichiarato 2580  
 } accertato

Produzione: "14 LUGLIO CINEMATOGRAFI

s.r.l.

2560

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

## SOGGETTO

Una notte, una donna viene uccisa nella sua fattoria da tre sconosciuti. Due anni dopo, Django salva Carranza dalle mani di Jeff, che stava per impiccarlo, per conoscere da lui i nomi dei tre che uccisero la donna, poiché Carranza faceva parte della stessa banda, ma lui all'epoca si trovava in prigione. Carranza confessa che uno, Gomez, si è inserito nell'esercito di Diaz e traffica in armi. Per raggiungerlo occorrerebbe comperare dei fucili da un certo Thompson. Procurati i dollari, vanno da Thompson, il quale finge di dare le armi, prende il denaro e prepara loro un tranello al quale sfuggono. A questo punto Carranza rivela che anche Thompson era uno dei tre. E Django lo uccide. Con il carico delle armi va da Gomez, che si presenta con uno squadrone di soldati. Django riesce comunque a ucciderlo e decimare gli uomini. Interviene Jeff, portato sul posto da Carranza prigioniero. Jeff si accorge che le armi non funzionano e Django confessa di aver tolto i percussori. Per cui, mentre manda un luogotenente col carro al villaggio, lui, Jeff e una parte di uomini si fa condurre sul luogo in cui sarebbero i percussori. Ma Django li porta verso un'imboscata preparata dai soldati di Diaz, e qui riescono a scappare. Pur di riavere le armi a cui è attaccato, Carranza gli rivela il nome del terzo uomo: Jeff! Ritornano nel villaggio in tempo ad assistere al massacro di tre rivoluzionari andati sul posto a comperare le armi. E Django uccide Jeff. Ormai sembra tutto concluso, ma Carranza tenendo sotto il tiro della sua pistola Django, gli dice l'ultima verità: che anche lui aveva partecipato all'uccisione della moglie, perché erano in quattro, uno faceva da palo. Django nonostante lo svantaggio, riesce a mettere in difficoltà l'avversario e ucciderlo.

## TITOLI DI TESTA

19 AGO. 1971

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

19 AGO. 1971

PER COPIA CONFORME  
 IL DIRETTORE DI DIVISIONE  
 (Dott. Antonio D'Orazio)

Roma, li \_\_\_\_\_

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

- JUMBO CINEMATOGRAFICA presenta - un film di PINO DE MARTINO - Anthony Steffen - "W DJANGO" - con Stelio Candelli - Glaucò Onorato - Donato Castellaneta - Esmeralda Barros - Simone Blondel - con la partecipazione di Cris Avram - Soggetto e Sceneggiatura di Nino Stresa - Montaggio di Cesare Bianchini - Fotografia di Marcello Masciocchi - Musiche di Piero Umiliani in edizioni musicali NATIONAL MUSIC - Direttore di Produzione Bruno Evangelisti - Prodotto dalla " 14 LUGLIO CINEMATOGRAFICA " s.r.l. - Regia di Edward G. Muller.

### TITOLI DI CODA

- Riccardo Pizzuti, Alessandro Perella c.s.c., Paolo Figlia, Attilio Severini, Gianni Cianfriglia, Remo Capitani, Lorenzo Piani c.s.c., Furio Meniconi, maestro d'armi: Sergio Sagnotti, operatore alla macchina: Antonio Schiavo Lena, assistente operatore: Gianni Canfarelli-Modica, segretaria d'edizione: Patrizia Zulini, segretario di produzione: Franco Tupini, assistente al montaggio: Mario Giacco, costumista scenografo: Giorgio Postiglioni, truccatore: Carlo Renzini, sarta: Sara Santarelli, capi macchinisti: Eraldo Martella - Ruggero Rinaldi, capo elettricisti: Vincenzo Celli, effetti speciali Vitantonio Ricci, teatri di posa: "ELIO FILM" "CINECITTA'", sincronizzazione: FONO ROMA, doppiaggio "C.D.", colore della "Telecolor", pellicola "Eastmancolor".